

Feralpi, dopo le festività arriva a Salò l'albero di Natale

Toscano per la prima volta nel corso del campionato ha usato la difesa a quattro ed il doppio trequartista

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. «Dobbiamo provare qualcosa di nuovo», aveva detto Domenico Toscano alla vigilia del match contro la Ternana. Sfida da ex per l'allenatore calabrese, sfida tra squadre in crisi malgrado i tanti giocatori di valore che lo stesso Toscano e Calori, all'esordio sulla panchina umbra, hanno in rosa.

Modulo. Complici alcune assenze e confortato dalla condizione fisica dei nuovi arrivati, l'allenatore della FeralpiSalò ha così varato il 4-3-2-1, l'albero di Natale, quinto modulo utilizzato nelle prime ventidue giornate di campionato. La squadra gardesana ha infatti iniziato la stagione con un dogma: il 3-5-2, che subito non ha però dato frutti. Allora è passata (dalla gara sul campo dell'AlbinoLeffe) al 3-4-1-2, diventato poi 3-4-2-1. Contro la Vercelli e nel mese di dicembre si è assistito al ritorno del 3-5-2 prima della netta virata delle ultime due partite, anche se a Fermo, sabato scorso, Toscano ha inizialmente schierato i suoi con il 4-3-1-2. Numeri freddi, forse, ma dai

quali si capisce quanta fatica stiano facendo i gardesani per trovare il giusto assetto. Il vestito ideale, per ribadire la metafora utilizzata martedì sera dal tecnico verdeblù. Il quale con il nuovo anno ha deciso di mettere da parte la sua vera convinzione: la difesa a tre. La grande novità della FeralpiSalò del 2019 è infatti il ritorno ai due classici terzini (Legati e Contessa, contro la Ternana), con il marcatore di peso (Canini) ed il giocatore più tecnico (Magnino) al centro. A tre è invece diventato il reparto di mezzo: a Fermo ha giocato Guidetti regista, con Ambro e Pesce al suo fianco; martedì Pesce è tornato ad essere il faro del gioco, con Guidetti e Scarsella ai suoi lati. **Attacco.** Altre volte, spesso schierando alle spalle di Caracciolo il duo Ferretti-Guerra, Toscano aveva provato il doppio trequartista. Ora, però, con Vita che in fase difensiva diventa il quarto centrocampista ma quando la squadra ha palla sale molto vicino a Maiorino, che è invece trequartista puro, sale l'intensità della manovra dei verdeblù, che entrano più spesso in area avversaria. Certo, non basta una partita per tornare a sognare: come ha ben detto Caracciolo, quella contro la Ternana deve essere solo la gara della ripartenza. //



In panchina. Domenico Toscano

I MODULI ADOTTATI DA TOSCANO

3-5-2	11 VOLTE
3-4-1-2	5 VOLTE
3-4-2-1	4 VOLTE
4-3-1-2	1 VOLTA
4-3-2-1	1 VOLTA

infogob



Trequartista. Maiorino, autore di una buona prova contro la Ternana

Andrissi: «Bello avere giocatori duttili»

Il modulo

SALÒ. «Toscano è alla ricerca della quadra, ma la strada è quella delle difese a quattro, con un difensore in meno rispetto al passato. L'allenatore sta ancora cercando di capire quale sia la soluzione migliore, ma l'importante è avere giocatori duttili». Il direttore sportivo Gianluca Andrissi spiega co-

sì il cambiamento di rotta della FeralpiSalò, che nella prima parte di campionato aveva utilizzato un modulo a tre difensori: «È comunque una situazione in divenire, perché a Fermo abbiamo giocato con il 4-3-1-2, mentre con la Ternana siamo passati al 4-3-2-1. In ogni caso il progetto di Toscano era quello di avere un punto di riferimento come Caracciolo, supportato da Vita e Maiorino, che io definisco sottopun-

te, e da due mezzali abili ad inserirsi come Guidetti e Scarsella». L'assetto giusto deve però essere trovato da Toscano con la collaborazione dei giocatori: «Il lavoro del mister è quello di trovare i moduli, ma ciò che conta di più è l'interpretazione - dice Caracciolo -, perché l'allenatore può pensare a tutti i numeri che vuole, ma se mancano concentrazione e grinta non si va da nessuna parte». Mercato: pare vicino l'ingaggio del difensore Nicolas Giani, classe '86 dello Spezia (l'alternativa è Angelo Tartaglia del Novara). A centrocampo si tratta Giacomo Cenetti ('89), in uscita da Arezzo. // **E. PASS.**

SERIE C GIRONE B

Giornata 23ª: 26/01

- Fermana-Renate
ore: 14.30
Gubbio-Teramo
ore: 14.30
Pordenone-Rimini
ore: 14.30
Sambenedettese-Giana
ore: 14.30
Südtirol-Virtus Verona
ore: 14.30
Ternana-Vis Pesaro
ore: 14.30
Monza-Ravenna
ore: 16.30
Triestina-AlbinoLeffe
ore: 16.30
Imolese-A. J. Fano
ore: 18.30
Vicenza-FeralpiSalò
ore: 19.00

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	46	22	13	7	2	33	19
Triestina (-1)	36	22	10	7	5	29	18
Imolese	35	22	8	11	3	29	17
Fermana	35	22	10	5	7	15	16
Ravenna	32	22	8	8	6	24	23
Sambenedettese	31	21	7	10	4	20	17
Südtirol	31	22	7	10	5	22	17
Vicenza	31	22	7	10	5	26	22
FeralpiSalò	31	22	8	7	7	24	24
Ternana	30	20	8	6	6	29	20
Vis Pesaro	30	22	7	9	6	20	16
Monza	30	22	7	9	6	18	18
Gubbio	27	22	6	9	7	20	19
Rimini	23	21	5	8	8	17	26
Teramo	23	22	5	8	9	20	27
A. J. Fano	23	22	5	8	9	12	20
Renate	22	22	5	7	10	14	20
Giana Erminio	19	22	3	10	9	20	32
Virtus Verona	19	22	6	1	15	17	32
AlbinoLeffe	18	22	2	12	8	13	19

Regolamento in attesa di pubblicazione.

GLI ALTRI

GIRONE A 22ª giornata

Alessandria-Pro Vercelli (rinv.), Arezzo-Pisa 1-0, Carrarese-Lucchese 3-1, Cuneo-Juventus U23 2-1, Olbia-Virtus Entella 2-1, Piacenza-Gozzano 2-1, Pistoiese-Pro Piacenza (rinv.), Robur Siena-Pro Patria 1-0, Albissola-Pontedera (domani), Novara-Arzachena (domani).

Classifica

Carrarese e Piacenza p.ti 40; Pro Vercelli 39; Arezzo 37; Siena 35; Entella 33; Pisa 31; Pro Patria 30; Pontedera e Novara 29; Cuneo (-3) 26; Gozzano 25; Juve U23 24; Alessandria 20; Olbia 19; Lucchese (-8) 18; Albissola e Pistoiese 17; Arzachena (-1) 14; Pro Piacenza (-4) 12.

GIRONE C 22ª giornata

Casertana-Bisceglie 3-0, Catania-Matera n.d., Paganese-Siracusa 1-1, Potenza-Juve Stabia 0-0, Reggina-Viterbese 3-1, Rende-Monopoli 2-4, Rieti-Francavilla 0-2, Sicula Leonzio-Trapani 0-0, Vibonese-Catanzaro 0-0. Riposa: Cavese.

Classifica

Juve Stabia (-1) 50 punti; Trapani (-1) 41; Catanzaro 38; Catania 37; Reggina 34, Monopoli (-2) 33; Casertana 32, Rende (-1) 31; Vibonese 30; Potenza 27; V. Francavilla, Sicula L. 24; Cavese 22; Rieti, Siracusa (-1) 19; Viterbese 16; Bisceglie 15; Matera (-5) 11; Paganese 9